

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
 Tel. 0746-2781-PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D’Innocenzo
Decreto Presidente Regione Lazio n. T00204 del 03.12.2020
Deliberazione n. 1/D.G. del 07/12/2020

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

STRUTTURA PROPONENTE	
<i>UOC AMM.NE DEL PERS. DIPENDENTE A CONVENZIONE E COLLABORAZIONI</i>	
<p>Oggetto: Prosecuzione vigenza Regolamento Aziendale “sperimentale” in materia di <i>Lavoro Agile – Smart Working</i>, quale misura organizzativa per il contrasto e contenimento dell’epidemia COVID-19, ai sensi del DPCM 1 marzo 2020, s.m.i., ed in attuazione della L. 17 luglio 2020 n. 77 di conversione del D.L. 34/2020</p> <p>Estensore: Sig./Dott. Angeletti Diana</p>	
<p>Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell’art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n.165/2001, nonché garantendo l’osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all’art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell’Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.</p> <p>Responsabile del Procedimento: Dott. Angeletti Diana</p> <p>Data 19/05/2021 Firmato elettronicamente da Angeletti Diana</p> <p>Il Dirigente: Dott. Serva Ornella</p> <p>Data 19/05/2021 Firmato elettronicamente da Serva Ornella</p>	
<p>Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.</p> <p>Voce del conto economico su cui imputare la spesa:</p> <p style="text-align: center;">Autorizzazione: Senza impegno di spesa</p> <p>Data Dott.ssa Antonella Rossetti</p>	
<p>Parere del Direttore Amministrativo</p> <p>favorevole <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Data 20/05/2021</p>	<p>Dott.ssa Anna Petti</p> <p>non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) <input type="checkbox"/></p> <p><i>Firmato elettronicamente da Petti Anna</i></p>
<p>Parere del Direttore Sanitario</p> <p>favorevole <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Data 24/05/2021</p>	<p>Dott.ssa Assunta De Luca</p> <p>non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) <input type="checkbox"/></p> <p><i>Firmato elettronicamente da De Luca Assunta</i></p>

IL DIRIGENTE DELLA

UOC AMM.NE DEL PERS. DIPENDENTE A CONVENZIONE E COLLABORAZIONI

PREMESSO che,

- nella fase emergenziale dettata dalla diffusione pandemica del COVID-19, l’Azienda, al fine di garantire la prosecuzione dell’attività e, contestualmente, tutelare la salute dei propri dipendenti, in attuazione del DPCM “Cura Italia” 16 marzo 2020 e s.m.i., ha indicato il *lavoro agile* come modalità ordinaria di esecuzione della prestazione lavorativa, laddove in concreto compatibile con le esigenze istituzionali cui è preposta;
- con Deliberazione n. 839/DG del 01/09/2020 l’Azienda ha provveduto all’adozione del “Regolamento aziendale *sperimentale* in materia di *lavoro agile Smart working*, quale misura organizzativa per il contrasto e contenimento dell’epidemia COVID-19;

VISTI,

- il D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020 avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica COVID-19” e relative Disposizioni attuative contenute nei DPCM del 23 e 25 febbraio 2020;
- il DPCM del 01 marzo 2020 con cui sono state identificate dal Governo le misure per la gestione dell’emergenza da COVID-19 con particolare riferimento allo svolgimento della prestazione lavorativa in sicurezza facendo ricorso al *lavoro agile* (c.d. smart working) con modalità semplificate al fine primario di limitare il rischio di contagio;
- l’Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00003 del 6 marzo 2020 in merito alle misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.L. n. 9 del 02.03.2020 recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il D.L. 9 marzo 2020 n. 14 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti bper il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all’emergenza COVID-19”, pubbl. in G.U. n. 62 del 9 marzo 2020;
- la Direttiva n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, con particolare riferimento all’art. 3 ovvero: “Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa”;
- il contenuto della nota prot. n. U0177632 del 27 febbraio 2020 di Regione Lazio, con riguardo agli indirizzi operativi ad Aziende SSR da seguire nella gestione dell'emergenza da Coronavirus, tra i quali si rappresenta la necessità di favorire l'applicazione di modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa;
- il D.L. n. 18 del 17.03.2020, denominato “Decreto Cura Italia” a norma del quale “*il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.*”;
- la Circolare Regionale prot. N. 236787 del 20 marzo 2020;
- il DPCM del 26.04.2020 con il quale è stata confermata la ripresa delle dal 4 Maggio u.s.;
- il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la L. n. 81 del 22 maggio 2020 che all’art. 18 reca misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;
- il DPCM 11.06.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-

Oggetto: Prosecuzione vigenza Regolamento Aziendale “sperimentale” in materia di Lavoro Agile – Smart Working, quale misura organizzativa per il contrasto e contenimento dell’epidemia COVID-19, ai sensi del DPCM 1 marzo 2020, s.m.i., ed in attuazione della L. 17 luglio 2020 n. 77 di conversione del D.L. 34/2020

legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- il documento tecnico INAIL del 23 aprile 2020 denominato “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione;

DATO ATTO che la Legge 17 luglio 2020 n. 77 (*Decreto Rilancio*), di conversione del D.L. 34/2020, ha prorogato la possibilità di ricorrere al lavoro agile per i dipendenti pubblici introducendo nuove disposizioni che resteranno in vigore sino al termine della situazione di emergenza sanitaria dovuta all’epidemia di Coronavirus al 31 dicembre 2020;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri nonché il D.L. n. 125 entrambi del 7 Ottobre 2020 recanti “*Misure urgenti conense con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*”, che prorogano sino al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale;

VISTO il D.L. n. 183 del 31 Dicembre 2020 (*c.d. Mille Proroghe*) recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall’Unione Europea”;

VISTO il Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 di adeguamento delle misure di organizzazione del lavoro pubblico al concreto evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19, alle correlate misure di contenimento, nonché alla durata dello stato di emergenza;

VISTO il Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione del 20 gennaio 2021 che all’art. 1 decreta che “le disposizioni di cui al decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione 19 ottobre 2020 (...) sono prorogate fino al 30 aprile 2021”;

DATO ATTO che con Deliberazione n. 100/DG del 05/02/2021 l’Azienda ha prorogato l’adozione del “Regolamento aziendale *sperimentale* in materia di *lavoro agile Smart working*, quale misura organizzativa per il contrasto e contenimento dell’epidemia COVID-19” fino al 30 aprile 2021;

VISTA, la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 avente ad oggetto “*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” pubblicata in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.103 del 30-04-2021, con cui “...*In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dall’art. 24, comma 3, del decreto legislativo n. 1 del 2018, è prorogato, fino al 31 luglio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” ;

VISTO, infine, il D.L. 52 del 22 aprile 2021 (*Decreto Riapertura*) recante “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19*” che all’art. 10 co. 1, proroga lo stato di emergenza al 31 luglio 2021;

RITENUTO, quindi, di dare attuazione alla suddetta proroga con la prosecuzione della vigenza del Regolamento in argomento fino al termine indicato nel D.L. 52/2021 ovvero fino al **31 luglio 2021**;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Prosecuzione vigenza Regolamento Aziendale “sperimentale” in materia di Lavoro Agile – Smart Working, quale misura organizzativa per il contrasto e contenimento dell’epidemia COVID-19, ai sensi del DPCM 1 marzo 2020, s.m.i., ed in attuazione della L. 17 luglio 2020 n. 77 di conversione del D.L. 34/2020

VISTO il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa,

1. **DI PROSEGUIRE** con l’attuazione della modalità di *lavoro agile* (c.d. smart working) di cui al Regolamento Aziendale, Deliberazioni n. 839 del 01 settembre 2020 e n. 100/DG del 05/02/2021, fino alla scadenza dello stato di emergenza fissato con D.L. 52/2021 al 31 luglio 2021;
2. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento alle OO.SS. del comparto Sanità e della Dirigenza;
3. **DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell’albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l’osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all’art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell’Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è sottoscritto dal Direttore Amministrativo, ai sensi e per gli effetti della Deliberazione del Direttore Generale n. 3/DG/2020 del 07.12.2020 con la quale è stata conferita apposita e formale delega, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. allo svolgimento delle funzioni vicarie di Direttore Generale al Direttore Amministrativo, Dott.ssa Anna Petti, nei casi in cui dovessero ricorrere i presupposti di vacanza o assenza del Direttore Generale:

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell’art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Per il Direttore Generale
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Anna Petti

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.